

**CONSIGLIO COMUNALE DI RUSSI DEL 28.04.2022****TRASCRIZIONE INTEGRALE****PRESIDENTE**

Possiamo cominciare, se siete d'accordo. Partiamo con l'Ordine del Giorno del Consiglio Comunale del 28.04.2022.

Passo la parola al Segretario per l'appello.

**SEGRETARIO GENERALE**

(Procede all'appello nominale)

**PRESIDENTE**

Perfetto, grazie. Io nomino gli scrutatori: Samorì Martina, Nicola Fabrizio e Cellini Angelo.

|   |
|---|
| <b>Punto 1 all'O.d.G.: COMUNICAZIONI DEL SINDACO, INTERPELLANZE, INTERROGAZIONI, ORDINI DEL GIORNO.</b> |
|---|

**PRESIDENTE**

Punto primo: "Comunicazioni del Sindaco, interpellanze, interrogazioni, Ordini del Giorno". Passo la parola al nostro Sindaco.

**SINDACO**

Buona sera, buona sera a tutti. Allora, in realtà ho un po' di comunicazioni. La prima è questa: ho già mandato un messaggio - non mi ricordo quando, ma sono sicura di averlo mandato - a tutti i Capigruppo, chiedendo un'indicazione degli scrutatori. Il numero degli scrutatori che dovete indicare ve li ho già detti e quindi richiamo il messaggio che ho già mandato. Entro il 15 maggio. Vi ricordo che la data di scadenza per l'indicazione è il 15 maggio. Mi raccomando. Come ho già fatto l'altro giorno, sollecito... Laddove qualche Capogruppo non dovesse essere interessato a una indicazione, parlatene tra di voi, in maniera tale da non lasciare spazi vuoti rispetto ai numeri che vi ho dato, perché per il referendum quegli scrutatori ci servono tutti. Quindi, mi raccomando, entro il 15 maggio, dall'elenco che vi ho inviato, che è l'albo delle persone che sono iscritte all'elenco degli scrutatori, dovete fare il numero di nomi che vi avevo già indicato, con la precisazione - anche qui, mi raccomando - di avere verificato anticipatamente la loro disponibilità. Cioè, non pescate senza aver verificato se in quei giorni ci sono o no, perché se no arriviamo in ritardo. Quindi, richiamo solo il messaggio che vi ho inviato l'altro giorno, dandovi l'allerta del 15 maggio come data.

Altra indicazione. Avrei dovuto farla con lettera, ma visto che siamo qui, lo faccio più velocemente così. Ci diamo un termine - io direi un mesetto da oggi - per l'indicazione dei componenti del famoso osservatorio, perché abbiamo approvato lo Statuto ormai qualche mese fa e nello Statuto c'erano dei termini entro il quale provvedere alla nomina di questi componenti. Non abbiamo mai provveduto e personalmente non vi ho neanche sollecitato in questo senso, però appuntatevelo e direi che nel Consiglio Comunale di fine maggio, che sarà il 26 di maggio, provvediamo alle nomine. Se vi serve il Regolamento ve lo rimandiamo, però direi di darci un mesetto per queste nomine.

Adesso non voglio sottrarre tempo alla gestione associata e alla dottoressa Zini, che saluto e che ringrazio per esserci. Ho già chiesto, facendo una telefonata veloce ai Capigruppo, di poter rinviare per stasera – motivo per il quale l'Ufficio ha mandato anche una convocazione urgente della Capigruppo – il punto 3, relativo all'addizionale comunale, e il punto 5, relativo alla variazione di bilancio, perché ho piacere di fare un'altra Commissione consiliare. La comunicazione è questa: la convocazione della Commissione vi è già arrivata ed è per martedì 3 maggio, all'ora in cui la fate di solito, mi sembra sia le 18.30. Vi rettifico solo una parte della convocazione: c'è scritto che si fa on-line, ma ci sarò presente io e la facciamo in presenza qui in Sala del Consiglio. Quindi, martedì 3 maggio - il Presidente Vitali ha già inviato la comunicazione – alle 18.30, Commissione bilancio, non online, ma in presenza in Sala del Consiglio. Con le comunicazioni direi che ho finito.

**PRESIDENTE**

Grazie, Sindaco. Ci sono interpellanze, interrogazioni, ordini del giorno?

**CONSIGLIERE CELLINI**

Volevo chiedere una cosa io, che sono appena tornato da un viaggio in Spagna, dove ho visto che praticamente nei musei è tutto pieno, gli autobus tutti pieni, tutte le sale dove abbiamo fatto le cose piene zeppe e noi in Circoscrizione ancora non ci possiamo riunire per poter fare le nostre presentazioni, cioè i nostri viaggi e le varie cose. Si è persa tutta la socialità in Circoscrizione. Ormai non trovate più nemmeno la gente per la festa di Godo, perché ognuno... Tutti hanno imparato a fare ognuno per conto suo e non gliene frega più niente di nessuno. Se non riprendiamo di nuovo quella roba lì... Io ho anche l'applicazione per controllare il green pass, perché per la maratona a Ravenna controllavo il green pass. Almeno nella sala della Circoscrizione fare...

**SINDACO**

Perché dici che non ci si può riunire in Circoscrizione?

**CONSIGLIERE CELLINI**

Perché fino a poco tempo fa non ci potevamo assolutamente trovare. Anzi, i componenti della circoscrizione... Proprio pochi, tre o quattro e poi stop.

**SINDACO**

Le norme sono ampiamente cambiate e ampiamente evolute negli ultimi mesi e quindi, come sono evolute ovunque, sono evolute anche nella Circoscrizione. Cioè, se non vi trovate oggi è per volontà individuale e soggettiva, non è per norme...

**CONSIGLIERE CELLINI**

Quindi, se adesso noi...

**SINDACO**

Già da mesi vi sareste potuti trovare ...

**CONSIGLIERE CELLINI**

Però, sa, con le mascherine comunque...

**SINDACO**

Tra l'altro la norma sulle mascherine non è ancora chiara, nel senso che pare che all'interno si debba continuare a portarla, ma non sono ancora chiari gli spazi. Comunque, è stato sdoganato lo stato di emergenza dal 31 di marzo, e anche prima ci si poteva trovare. Erano ripartite le attività di tutte le sedi associative, tra le quali "Porta Nova", che non ha sicuramente degli associati giovincelli, con le mascherine e, nel periodo di vigenza del green pass, col green pass. Voi potete fare la stessa identica cosa. Quindi, non...

Preciso anche che non c'è mai stata nessuna – come posso dire - negazione da parte del Comune all'ipotesi che voi poteste fare le vostre riunioni.

**CONSIGLIERE CELLINI**

No, ma non dico negazione... Visto però che l'anno scorso non si poteva fare nulla, nessuno ha più chiesto nulla.

**SINDACO**

Potete ripartire quando volete.

**CONSIGLIERE CELLINI**

Ah, okay. Perfetto.

**PRESIDENTE**

Altre interpellanze, interrogazioni, ordine del giorno? Non ce ne sono.

**Punto 2 all'O.d.G.: CONVENZIONE PER LA GESTIONE ASSOCIATA DEL SISTEMA DI WELFARE DEI COMUNI DI RAVENNA, CERVIA, RUSSI – APPROVAZIONE.****PRESIDENTE**

Passiamo al punto numero 2: "Convenzione per la gestione associata del sistema di welfare dei Comuni di Ravenna, Cervia e Russi".

Passo la parola all'Assessore Monica Grilli.

**ASSESSORE GRILLI**

Buona sera a tutti. Siamo qui questa sera per chiedere l'approvazione della nuova Convenzione per la gestione associata del sistema di welfare dei Comuni di Ravenna, Cervia e Russi. È presente qui con noi la dottoressa Zini, che è la nuova dirigente del servizio. La nuova Convenzione avrà una durata quinquennale, come era per la vecchia Convenzione, e la durata è dal 1° maggio 2022 fino al 30 aprile 2027. Praticamente questa consegue alla vecchia Convenzione iniziata nel 2016 e che, con proroga, terminerà il 30 aprile del 2022.

Con la nuova Convenzione si sono andati a delineare delle diversificazioni rispetto alla vecchia Convenzione. Intanto, tutti e tre i Comuni hanno deciso di riconfermare la Convenzione per la gestione associata del welfare, perché l'esperienza di questi cinque anni direi che è stata un'esperienza positiva, in quanto mettere in rete i servizi di questi tre territori - dove il territorio di Russi è quello più piccolino rispetto agli altri due territori - si riesce ad avere servizi maggiori e di qualità anche maggiore, anche perché abbiamo a disposizione, oltre al personale assunto direttamente dal nostro ente, anche quello assunto dagli altri enti, appunto perché nella Convenzione il patrimonio umano... I dipendenti vengono uniti per la gestione associata.

La cosa che praticamente va a definirsi meglio e che abbiamo richiesto maggiormente è la *governance*, nel senso che, oltre alla Conferenza dei Sindaci, ci sarà anche una Conferenza dei tecnici, quindi dei tre capisettori, che seguiranno la parte sociale dei tre territori e che quindi si incontreranno per definire proprio tecnicamente le attività che si potranno poi svolgere.

Oltre alla Conferenza dei Sindaci, viene creata la Conferenza degli Assessori, perché i Sindaci danno le indicazioni, ma poi operativamente sono gli Assessori e i tecnici che portano avanti il discorso della gestione associata.

Per noi è fondamentale partecipare a questa Convenzione perché i servizi, lo ripeto, che vengono forniti sul nostro territorio sono assolutamente maggiori rispetto al fatto di avere solo dipendenti nostri, per cui la decisione di portare avanti questa Convenzione per noi è un punto focale.

Un'altra modifica che si è andata poi a delineare maggiormente nella Convenzione è la parte dei costi. Fondamentalmente si sono messi sul tavolo tutti i costi che ognuno dei tre Comuni ha e si sono fondamentalmente ripartiti non in base alla cittadinanza, ma in base ai servizi che vengono erogati all'interno del territorio. Quindi, tutta la parte gestionale... Quindi, anche il costo della dottoressa Zini, che non è assunta dal Comune di Russi, ma è assunta dal Comune di Ravenna, viene ribaltato nei costi generali della Convenzione. Quindi, oltre al costo del nostro personale, abbiamo dei costi indiretti di personale assunto dal Comune di Ravenna, che poi è il Comune capofila della Convenzione.

Come ho detto, la durata è fino al 30 aprile del 2027. Sono cinque anni di Convenzione. Siamo andati in Commissione a spiegare la Convenzione e in più la

dottorressa Zini ha anche proiettato tutta una serie di dati di quello che è stato fatto in questi anni. Il nostro obiettivo è quello di ripubblicare ufficialmente i dati di questo quinquennio sui servizi che sono stati erogati nel nostro territorio. Ripeto, ci sono servizi in cui si vede veramente la modifica e l'exploit del costo per le esigenze nuove rispetto ai servizi che vengono erogati.

Se avete domande sia io che la dottorressa Zini siamo a disposizione.

**CONSIGLIERE CELLINI**

Scusa, tanto per capire, in che Commissione vi siete trovati?

**ASSESSORE GRILLI**

La seconda.

**CONSIGLIERE CELLINI**

Allora volevo sapere qualche cosa di più riguardo ai servizi erogati e, indicativamente, il costo del personale e della gestione associata che ricade su Russi.

**CONSIGLIERE ZANNONI**

Giusto per capire, perché quando hai parlato di costi, hai detto che sono diversificati in base ai servizi. Però la parte com'era prima, quindi divisa per il numero dei cittadini, per la base, per il costo generale del servizio, quella rimane?

**ASSESSORE GRILLI**

No, questa parte qui proprio si è divisa in base a quali servizi vengono erogati sul territorio.

**CONSIGLIERE ZANNONI**

Sì, però il costo della dottorressa Zini, per semplificare, viene diviso come prima. Cioè, costa X mila euro e viene diviso sulla base (...)

**ASSESSORE GRILLI**

Esatto, non per cittadino, ma per servizio. Nel senso che se su Russi viene erogato il 2% del servizio, il costo della dottorressa Zini e del suo staff è del 2%. Non è diviso per il numero di cittadini perché, ad esempio, ci possono essere servizi che su Russi non sono attivati e che invece sono attivati su Ravenna. Quindi, la dottorressa Zini e il suo entourage lavorano più su Ravenna che su Russi e non sarebbe stato equo lavorare sui cittadini. Per quello si è lavorato sulla percentuale del servizio erogato. Perché ci sono servizi che all'interno della gestione associata non vengono svolti nel nostro territorio o vengono svolti in maniera non predominante e quindi i numeri che abbiamo a Russi sono completamente diversi da quelli che si hanno a Ravenna. Non è proporzionale al numero dei cittadini, ma alla percentuale dei servizi erogati.

**CONSIGLIERE CELLINI**

Volevo sapere se ce ne qualcuno che fisicamente rimane a Russi oppure se questi servizi vengono erogati a Ravenna e quindi ci si sposta per andare lì.

**ASSESSORE GRILLI**

A Russi è aperto uno sportello ed è lo sportello numero 5. Diciamo che la gestione associata è stata divisa in cinque territori e Russi fa parte del territorio 5. Il

Territorio 5 è diviso fra Russi e la parte delle (...) unite. È un servizio aperto tutti i giorni ed è in via Trieste. Sono presenti le assistenti sociali e la responsabile del servizio. Le assistenti sociali si occupano di minori, di anziani e adulti non autosufficienti. Quindi, il cittadino non si deve spostare su Ravenna. A Ravenna c'è la parte gestionale.... Cioè, è sul territorio lo sportello aperto. A Russi ci sono le assistenti sociali che sono a disposizione dei cittadini, con i loro orari, eccetera. È uno sportello tuttora aperto ed è in via Trieste.

Allora, do la parola alla dottoressa Zini per quanto riguarda i servizi.

#### **DOTTORESSA ZINI ELENA**

Intanto, buona sera e grazie dell'invito. I servizi oggetto di gestione associata sono elencati nel dettaglio all'articolo 3 e riguardano tutti i servizi sociali. Con questa nuova Convenzione è stato inserito, come nuovo servizio oggetto di gestione associata, la gestione delle emergenze perché in questi anni abbiamo imparato che gestire le emergenze insieme è sicuramente di aiuto. Sono stati inseriti anche altri servizi, con particolare riferimento agli sportelli per l'immigrazione, alla mediazione culturale e agli interventi rivolti alle donne vittime di violenza, che già erano oggetto di gestione associata attraverso altri protocolli, altre Convenzioni. Quindi, proprio nell'ottica di uniformare la regolamentazione dei servizi gestiti in forma associata, si è deciso di inserire in questa Convenzione anche i servizi in riferimento all'immigrazione e all'assistenza alle donne vittime di violenza. Quindi, diciamo, all'articolo 3 c'è un'elencazione particolareggiata di tutti i servizi.

Per quanto riguarda alcuni numeri, che abbiamo illustrato in Commissione, lo sportello sociale di Russi nel 2021 ha avuto 278 accessi e le persone seguite dai servizi sociali complessivamente sono 139. Parlo sempre del 2021.

Nell'ambito Famiglia e Minori, i nuclei in carico al Comune di Russi nel 2021 sono 146 e complessivamente la spesa, per quanto riguarda l'ambito Famiglie e Minori, per il Comune di Russi nel 2021 è di circa 137.000,00 Euro. Nell'ambito Famiglie e Minori sono vari gli interventi che vengono erogati e vanno dalla mediazione familiare alla consulenza sulla genitorialità, a tutto l'ambito degli affidi e delle adozioni, agli interventi psico-educativi domiciliari e di gruppo. Quindi, diciamo, questi numeri contemplan tutta una serie di servizi e di attività rivolte alle famiglie con minori.

Per quanto riguarda le donne vittime di violenza, le donne accolte nel 2021, che afferiscono al Comune di Russi, sono 15, più 6 donne che sono state comunque seguite in un percorso di protezione.

Poi, vi posso dare alcuni numeri sulla non autosufficienza. Diciamo che la non autosufficienza riguarda anziani e disabili. Qui abbiamo dei numeri aggregati, perché uno degli obiettivi della nuova Convenzione è anche quello di riuscire ad individuare un set di indicatori, non solo quantitativi, numerici, ma anche di risultato e quindi i progetti annuali della gestione associata conterranno, non solo la previsione di bilancio, così come è stato negli anni scorsi, ma anche degli indicatori di risultato a cui tendere, che chiaramente saranno oggetto di verifica. Si intende anche sviluppare un controllo di gestione più analitico, in conciliazione con i bilanci comunali, anche della gestione associata. Per quanto riguarda gli anziani, nel 2021, per quello che riguarda le strutture residenziali sull'intero distretto, complessivamente sono 157 i posti accreditati, sono 253 le persone ospitate nei centri diurni e 73.000 le ore di assistenza domiciliare erogata. Per quello che riguarda la domiciliarità, la spesa - con riferimento sempre al distretto - è di circa

tre milioni, mentre per quanto riguarda la residenzialità anziani è di circa quattro milioni.

Per quello che riguarda i disabili, per la domiciliarità sono circa quattro milioni di spesa, 67 sono le persone inserite nei centri diurni e 269 nei centri sociooccupazionali, 25.000 le ore di assistenza domiciliare erogate, 78 assegni di cura erogati e 32 assegni di cura erogati a gravi disabili.

L'altro elemento caratterizzante il territorio è un numero molto elevato di Case-famiglia, per le quali è stato fatto un regolamento negli anni scorsi, e quindi abbiamo una banca dati delle Case-famiglia. Per il Comune di Russi le Case-famiglia attive sono una decina e le persone ospitate 58. Complessivamente sul distretto le Case-famiglia sono 41.

Quali altri dati vi posso dare? Allora, il bilancio complessivo della gestione associata per 196.000 abitanti è di trenta milioni, che corrispondono a circa 152,00 Euro pro capite.

Non so se può interessare il numero di interventi economici che sono stati erogati. Per il Comune di Russi sono circa 125 gli interventi di assistenza economica, a fronte di 131 domande presentate. Quindi, insomma, sostanzialmente sono state tutte accolte le domande.

Per quello che riguarda il fondo affitto, nel 2021 sono stati 55 i contributi liquidati sul Comune di Russi. Morosità incolpevole... Allora, guardavo un attimo... 15.000,00 Euro sono destinati come fondo di Russi. Il bando è stato aperto a febbraio 2022 e quindi l'istruttoria non è ancora chiusa.

Complessivamente nella gestione associata lavorano 101 persone.

#### **PRESIDENTE**

Grazie, dottoressa Elena Zini. Vi chiedo se ci sono interventi o dichiarazioni di voto?

#### **ASSESSORE GRILLI**

Volevo darvi un dato, che è il dato relativo al costo. Sono due dati. Il costo che abbiamo sostenuto nel 2020, perché ci deve ancora arrivare il consuntivo del 2021, era di 370.000,00 Euro e il preventivo del 2022 è 490.000,00 Euro. Quindi, dal 2020 al 2021 abbiamo maggiori costi per 120.000,00 Euro, per un discorso di organizzazione e anche, come dicevo prima, di maggiori servizi erogati a fronte di maggiori necessità e maggiori richieste.

#### **DOTTORESSA ZINI ELENA**

Scusi, Presidente. Volevo solo integrare. Negli ultimi anni sono stati sviluppati molto i servizi per la disabilità. Non so se avete informazioni, comunque il distretto di Ravenna è stato citato anche dal Sole24ore per i servizi e quindi per gli importi investiti a favore della disabilità. Questo ve lo segnalo e se volete potete andare a verificarlo.

#### **PRESIDENTE**

Grazie. Passo la parola a Cellini.

**CONSIGLIERE CELLINI**

Soltanto per capire, perché ci ha dato dei numeri... Ho capito che i trenta milioni sono di tutto, complessivo, ma ogni Comune versa una parte che è in base a un budget e poi voi lo gestite. Quindi, ci sono i costi della gestione che sono al di fuori... Quindi, gli importi erogati sono finanziati direttamente dai Comuni, mi sembra di aver capito, e il costo totale cos'è, a questo punto, visto che i servizi sono diversi? Ci sono dei costi pesati sui singoli servizi e divisi per le prestazioni? Tanto per capire quanto dobbiamo contribuire noi nel totale della gestione, ecco. Mi interessava un po' capire questo.

**DOTTORESSA ZINI ELENA**

Allora, il bilancio della gestione associata viene elaborato successivamente ai bilanci approvati dai Consigli Comunali e quindi sono i Consigli Comunali che danno l'indirizzo delle risorse dedicate ai servizi. La Convenzione all'articolo 10 riporta le modalità di riparto e di utilizzo dei fondi per tutti i servizi erogati al cittadino e quindi stiamo parlando degli sportelli sociali, dei contributi economici, del sostegno alle famiglie, del sostegno agli anziani e disabili.

Il bilancio della gestione associata è fatto dalla somma degli importi che i singoli enti mettono a disposizione per servire i propri cittadini rispetto ai servizi specifici. È chiaro che nella formulazione del bilancio si tiene conto di quello che è l'andamento della spesa storica e anche di quelli che sono i bisogni emergenti. Quindi, quello che i Comuni mettono a disposizione dei servizi viene speso per i cittadini di quei Comuni. Poi, c'è del personale che lavora su più enti e quel personale, diciamo, viene suddiviso sulla base della popolazione degli enti.

Poi, abbiamo i cosiddetti costi di gestione. Questi costi vengono ripartiti tra gli enti sulla base del volume dell'attività di servizi – come spiegava l'Assessore – erogati sui singoli Comuni.

Quindi, c'è una pesatura differente, a seconda proprio delle risorse investite nei servizi, in base ai servizi erogati. Le risorse sono gestite, formulate, in questo modo. Sostanzialmente, il bilancio della gestione associata è la somma degli importi che i singoli enti mettono a disposizione per i propri cittadini e quegli importi sono destinati ai cittadini di quel Comune.

**PRESIDENTE**

Grazie, dottoressa. Passo la parola al Sindaco. Prima Mazzoli? Okay, Mazzoli, a te la parola.

**CONSIGLIERE MAZZOLI**

Mi ha colpito quando ha parlato di quelle 15 donne vittime di violenza, perché ce ne aveva parlato anche l'associazione "Linea rosa" di più o meno questi numeri qui. Mi chiedevo se è una somma... Cioè, se sono veramente solo 15 le donne e quindi dopo "Linea rosa" ha avuto dei contatti con voi per avere una gestione associata anche su questa cosa qui, o se alla fine sono 30 le donne che sono vittime di violenza nel Comune di Russi. Cioè, la mia domanda è se lavorate in concomitanza anche con le associazioni di volontariato. Se potrebbero essere le stesse donne che hanno chiesto assistenza anche a voi.

(Segue intervento fuori microfono)

Sono le stesse donne. Okay, grazie.



**PRESIDENTE**

Grazie, Mazzoli. Passo la parola al Sindaco.

**SINDACO**

Sono le stesse matematicamente, Martino, per un motivo: che sono le donne accolte nelle Case rifugio. Quindi, sono le donne che vengono allontanate da residenze famigliari e accolte nelle Case rifugio. Le Case rifugio sono immobili di proprietà comunale dove queste donne non sostengono le spese e di conseguenza la gestione associata risponde della spesa sia strutturale sia ordinaria di vita. Quindi, c'è necessità di coincidenza tra le donne aiutate da "Linea rosa" e queste donne, se no sarebbe un numero mostruoso.

Allora, innanzitutto io ringrazio di nuovo... Avevo anche piacere che questa sera i Consiglieri e le Consigliere potessero conoscere la dottoressa Elena Zini, perché è arrivata alla gestione associata in sostituzione della dottoressa Poggiali da qualche mese e visto il suo ruolo fondamentale e, permettetemi, strategico rispetto a tematiche delle quali tutti noi ci occupiamo sempre, avevo piacere... Al di là del fatto che la sua presenza è stata fondamentale per potervi dare numeri e dati della gestione associata, avevo anche piacere che conoscesti una delle persone che, seppur non assunte direttamente dal Comune di Russi, fanno parte del personale delle risorse umane dell'ente.

Io ritengo personalmente che quello che fu fatto, la scelta che fu fatta, all'epoca dalle Amministrazioni di Ravenna, Cervia e Russi rispetto alla gestione associata dei servizi sociali - l'ho detto in tutte le riunioni in cui sono stata chiamata ad esprimere la mia opinione su questo tema – sia stata una scelta strategica che si è rivelata negli anni vincente e abbiamo avuto una cartina tornasole più che mai esaustiva, da questo punto di vista, nei due anni drammatici che abbiamo appena passato.

Il fatto di essere all'interno di una gestione associata di servizi sociali determina per noi, che siamo un Comune piccolo e single, come io amo chiamare il Comune di Russi, innanzitutto che possiamo godere di benefici di scala che da soli non potremmo avere. Il beneficio di scala, badate bene, non è solo un beneficio di ordine economico, ma è anche un beneficio di competenza, perché noi acquisiamo dalla gestione associata una serie di competenze di complessità professionale che riusciamo a ridurre a sintesi, uno, lavorando in sinergia con altri due Comuni, e, due, facendo anche perno sul fatto che questi due Comuni hanno una struttura e risorse umane che il Comune di Russi da solo, capirete bene, non potrebbe permettersi.

In questi due anni, come dicevo, la gestione associata ha dato una prova, secondo me... Permettetemi, in maniera forse immodesta, visto che ne facciamo parte, ma ne facciamo parte come Comune di Russi e quindi vuol dire tutti noi. Cioè, non è una prova della Giunta, è una prova del Comune e quindi anche di tutti i Consiglieri. La gestione associata, dicevo, ha dato una prova eccezionale delle proprie capacità, perché abbiamo dato una risposta a una questione mai vista, la cui straordinarietà è più che evidente. Abbiamo saputo dare alla cittadinanza una risposta pronta, esaustiva ed efficiente. Abbiamo saputo strutturare in tempi rapidissimi risposte ad esigenze che mai si erano poste prima, perché vi ricordo solo che nel 2020 andarono in crisi anche famiglie che tradizionalmente sono strutturate per avere un reddito, per esempio, legato alla stagionalità. Quando ci chiusero tutti in casa ci furono crisi anche mai viste e inaspettate e speriamo di non doverle neanche più rivedere.

Quindi, io sono ben lieta del fatto che tra i Sindaci, tra le Amministrazioni siamo giunti alla reciproca volontà di procrastinare questo progetto che, come ogni

progetto, ha dei profili di miglioramento che abbiamo cercato di... So che la dottoressa Zini è intervenuta anche in Commissione e quindi ha dato ampia spiegazione di quali sono gli strumenti che abbiamo deciso di implementare, alla luce della prova che è stata fatta, perché questo è il primo rinnovo della Convenzione. Di conseguenza, si sperimenta uno strumento e poi la prima volta in cui è chiamato a manutenzione è giusto che gli strumenti - che sono tutti perfettibili e perfezionabili - possano essere perfezionati. Quindi, abbiamo provato ad inserire delle modifiche, anche per permetterci maggior sinergia, perché capite anche voi che non sempre è semplice tener coordinati tre enti che sono di dimensioni... Noi rispetto a Cervia siamo come l'elefante e la formica... Rispetto a Ravenna, scusatemi... Cervia si pone lì, in una situazione intermedia, con il fatto che diventa un elefante d'estate. Quindi, non è neanche facile tenere insieme così tanta complessità, non solo dimensionale, ma anche di esigenze specifiche della cittadinanza.

Io credo che da parte dei nostri cittadini sulla gestione associata abbiamo sempre avuto feedback eccellenti, salvo ovviamente quando le richieste sono - permettetemi di dire - fuori ogni logica e di conseguenza non si trova una risposta, ma non si trova una risposta perché la richiesta è stata formulata senza alcun tipo di sensatezza, non perché la gestione associata non sia in grado di darla. Conseguentemente, credo che il progetto sia assolutamente da portare avanti e che è un impegno che il Comune di Russi assume con grande tenacia e con grande determinazione. È un impegno che comporta anche da parte nostra - lo diceva prima l'Assessore Grilli - la presa d'atto della necessità di maggiori spese, che però sono imprescindibili e ineludibili. Di conseguenza, laddove decidiamo di rimanere all'interno di un sistema che secondo noi garantisce il livello del servizio - perché questo è il tema - siamo poi anche disponibili ad affrontare la spesa che quel livello di servizio esige.

Quindi, io ringrazio di nuovo la dottoressa Zini. Ringrazio, anche se non sono presenti, il Sindaco De Pascale e il Sindaco Medri, perché vi garantisco che non era scontato che si decidesse tutti di proseguire il cammino intrapreso. Ravenna poteva anche decidere di dare un calcio nel sedere alle appendici e Cervia poteva decidere che ha una dimensione sufficiente per poter gestire il servizio in casa. Invece, è stato ribadito con grande forza da tutte e tre le Amministrazioni l'intendimento di proseguire verso questa direzione. Io credo che sia una direzione che ha dato fino ad oggi risultati eccellenti, come ho appena detto.

Quello che ha detto prima la dottoressa Zini, l'ha detto sottovoce, ma lo ribadisco con grande forza. Il fatto che si sia sviluppato un sistema di welfare eccellente rivolto alla disabilità, al punto che finisce su una testata giornalistica, come *benchmark*, come punto di riferimento a livello nazionale, credo che sia un punto di grandissimo orgoglio per tutte e tre le nostre città e quindi non posso che dire che sono assolutamente a favore della prosecuzione di questo lavoro. Grazie.

## **PRESIDENTE**

Grazie, Sindaco. Altri interventi? Dichiarazioni di voto? Cellini.

## **CONSIGLIERE CELLINI**

Sì, dichiarazione di voto. Noi ci asteniamo, ma non perché non capiamo l'importanza di questa Convenzione, che sicuramente è utile e così via, ma soltanto perché non

conosco come vengono ripartite e gestite le cose, per cui in questo momento ritengo che sia utile farlo. Poi, mi aggiornerò meglio su certe cose. A posto così.

**PRESIDENTE**

Okay. Grazie, Cellini. Passiamo al voto.

(Segue votazione per alzata di mano)

Questa delibera richiede anche l'immediata eseguibilità.

(Segue votazione per alzata di mano)

Grazie di nuovo, dottoressa Zini. Buona serata.

Noi proseguiamo con il nostro Ordine del Giorno.

**Esito Votazione: Presenti n. 14 – Favorevoli n. 10 – Astenuti n. 4 (Zannoni, Fabrizio, Mazzoli, Cellini).**

**Esito Votazione immediata eseguibilità: Presenti n. 14 – Favorevoli n. 10 – Astenuti n. 4 (Zannoni, Fabrizio, Mazzoli, Cellini).**

**Punto 4 all'O.d.G.: APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2021.****PRESIDENTE**

Passiamo al punto numero 4: "Approvazione del rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2021".

Ci relaziona l'Assessore Monica Grilli. A te, Monica, la parola.

**ASSESSORE GRILLI**

Grazie, Presidente. Siamo a portare all'attenzione dei Consiglieri Comunali il rendiconto del 2021, quindi fondamentalmente come si è chiuso il bilancio dell'anno 2021. Alla fine dei conti, il totale dell'avanzo è di 5.100.000,00. Anzi, anche questa parte qui è stata già presentata e discussa nella Prima Commissione. Dicevo che l'avanzo complessivo, che è di 5.100.000,00, è suddiviso nella parte accantonata di 2.700.000,00, nella parte vincolata per 1.400.000,00, nella parte destinata agli investimenti per 600.000,00 Euro e nella parte disponibile per 387.000,00 Euro. Ricordo che la parte disponibile è la differenza tra le minori spese e quanto siamo riusciti ad avere come maggiori entrate. Quindi, fondamentalmente è l'utile della parte della spesa corrente del 2021. Avere una parte disponibile di 387.000,00 Euro su una spesa corrente di undici milioni di euro vuol dire che la previsione del 2021 è andata in modo lineare rispetto alla chiusura dello stesso bilancio.

Se volete, posso anche svilupparvi tutte le quattro parti. Nella parte accantonata, che abbiamo detto valeva 2.700.000,00, solo il Fondo crediti di dubbia esigibilità vale 1.100.000,00, il Fondo rischi spese legali 20.000,00 Euro, altre spese legali 39.000,00 Euro, Fondo perdite società partecipate 1.000,00 Euro, altri accantonamenti – che è la riconversione della Calderana – 370.000,00 Euro, Fondi rinnovi contrattuali 112.000,00 Euro.

Nella parte vincolata, che invece era di 1.400.000,00, abbiamo dei vincoli derivati da legge per 468.000,00 Euro, che sono i contributi regionali per le barriere architettoniche, gli oneri di urbanizzazione, le concessioni cimiteriali, i contributi di vaccino e di laminazione e le attività estrattive.

Sempre per quanto riguarda la parte vincolata, i derivanti da trasferimenti sono 255.000,00 Euro e riguardano il Fondo di funzioni fondamentali - che era il famoso fondone – i contributi regionali per l'acquisto di libri di testo, i contributi straordinari per quanto riguarda la TARI, i trasferimenti regionali per il progetto "Al nido con la Regione" e i trasferimenti regionali per quanto riguarda il progetto "Morosità incolpevole". In più, abbiamo una parte accantonata che riguarda invece altri vincoli, decisi dall'ente, che riguardano l'accordo di riconversione Calderana per 145.000,00 Euro e una parte di accantonamento per San Giacomo per 150.000,00 Euro.

Dopo di che, abbiamo la parte destinata agli investimenti per 600.000,00 Euro e la parte disponibile per 387.000,00 Euro, che sommate alla parte vincolata e alla parte accantonata danno appunto un avanzo complessivo di 5.100.000,00 Euro.

**PRESIDENTE**

Interventi? Cellini, a te la parola.

**CONSIGLIERE CELLINI**

Volevo approfittare... Visto che ci sono delle voci di cui l'Assessore Grilli ci ha detto: "É relativo a questo intervento", mi interessa capire gli interventi oggetto della variazione di bilancio in che stato sono e quindi le (...) e perché ci sono quelle cose. Volevo capire la Calderana come è messa, perché non ne abbiamo più saputo niente, e mi interessa sapere se lì dentro ci sono anche delle cose relative anche alla Quick e all'intervento della Monaldina, perché mi sembrava che ci fosse dentro qualche voce e volevo capire appunto com'è lo stato dell'arte per questi interventi.

**PRESIDENTE**

Grazie, Cellini. Passo la parola al Sindaco.

**SINDACO**

Allora, una precisazione. Il rendiconto... Adesso dico una boiata per chi è già stato in Consiglio Comunale, ma non tutti... C'è anche chi è alla prima esperienza. Il rendiconto – lo dice la parola - è l'elencazione di ciò che è stato fatto nell'anno pregresso, quindi è il rendiconto al 31.12.21.

Rispondo ai tre interventi precisi richiesti da Cellini. Allora, la Calderana noi – parlo dell'Amministrazione - la usiamo in modo, ahimè, biunivoco, nel senso che parliamo di Calderana sia quando parliamo della discarica che quando parliamo del condominio che si trova su via Calderana. Quindi, rispondo su tutte e due, perché sono interessanti in realtà tutti e due. Allora, sulla discarica la società sta elaborando la documentazione. Il primo passaggio è quello della messa in sicurezza permanente della ex discarica. La società sta elaborando la documentazione. Dopodiché si dovrà aprire la Conferenza dei servizi, che vi ho sempre detto essere sincrona, per la parte di messa in sicurezza e per la successiva attività che loro vorranno fare in loco. In questo momento stiamo aspettando sostanzialmente la documentazione, per poter convocare gli enti che dovranno partecipare alla Conferenza dei servizi. Calderana ad oggi non ha versato un centesimo e quindi non ci sono oneri legati alla partita Calderana.

Diversa situazione è quella invece di via Calderana. Quindi, per intenderci, quando voi siete sulla Molinaccio, all'altezza del palazzetto girate a sinistra e siete su via Calderana, dove c'è quel mostro che, grazie a Dio, si trasformerà a breve, a stretto giro, in un progetto, perché tutto lo stabile - finalmente oggi possiamo dirlo – è stato destinato a privati, tramite procedura d'asta, e il Comune ha lavorato... Di questo devo anche ringraziare, devo dire la verità, l'Ufficio Lavori Pubblici, perché l'asta era del Tribunale di Pesaro e quindi non è stato facile coordinarsi con il Giudice fallimentare e il curatore fallimentare di un Tribunale diverso da quello di Ravenna. Lì c'era una fideiussione riscossa, che ha ancora una parte di economicità della fideiussione, sulla quale noi siamo tenuti a fare degli interventi, perché la società non aveva finito alcuni interventi. Primo fra tutti, il collegamento degli appartamenti all'energia elettrica è un cavo di cantiere volante che passa sul pino di un vicino di casa. Quindi, abbiamo dovuto e stiamo facendo tutta una serie di azioni prodromiche al fatto di sistemare l'area. Anche lì non prenderemo altri oneri e quello che abbiamo incassato è funzionale a finire le opere di urbanizzazione necessarie. Non abbiamo altri incassi da fare sulla partita Calderana. Queste sono le due... Calderana discarica e Calderana condominio.

La Quick in questo momento non ci ha fatto nessun tipo di versamento. Allora, anche qui vi faccio una differenziazione. Quik Lighting Srl prima era un ramo di

azienda di Quik Spa, azienda che si occupa di prodotti nautici, con sede a Ravenna. Precisamente l'azienda ha la sua sede operativa a Piangipane. A fine anno vi è stata un'uscita del ramo d'azienda e la formalizzazione di un'azienda indipendente, che è Quick Lighting Srl, che si è insediata dove c'era prima l'Aquae Mundi, quindi l'ex acquario. Ha fatto un intervento... Io sono andata a vederlo con l'Assessore Donati ed è veramente molto bella, l'azienda è veramente molto bella. Non mi ricordo il numero di dipendenti, ma mi sembra – Alessandro, se ti ricordi – che potessero essere quindici o sedici... Ho questo numero in testa. Quindi, Quick Lighting si è installata lì, all'Aquae Mundi, mentre invece la Quick Spa, l'azienda nautica, ha acquistato - con la collaborazione più che caldeggiata dell'Amministrazione – il famoso lotto dove c'era la Laterizi Adriatica. Lo sappiamo tutti. Avete visto tutti che hanno fatto tutte le demolizioni, ma ad oggi non hanno ancora depositato nessun progetto di sviluppo. Quindi, non troverete nessuna variazione di bilancio che preveda degli oneri da parte di Quick, perché loro per ora si sono limitati alle demolizioni del fabbricato, a tirare giù alberi e arbusti vari sparsi di qua e di là, per fare pulizia. Per ora siamo fermi a questo livello. Hanno dei progetti di sviluppo industriale che mi chiedono per ora di tenere un po' riservati, più che altro perché l'azienda – capirete anche voi – ha dei *competitor* che gli stanno addosso come falchi, però credo che i loro progetti di sviluppo... Anzi, sono certa di poter dire che i loro progetti di sviluppo sono a lungo termine. Quindi, pur essendo molto intenzionati a sviluppare l'area di Russi, perché se no non se la sarebbero comprata e non avrebbero provveduto in tempi così celeri alle demolizioni, prevedono progetti che richiedono un certo numero di anni per poter essere realizzati. Fino a che non concretizzeranno il progetto, non pagheranno nessun onere di urbanizzazione.

Ultimo punto, la Monaldina. Sulla Monaldina noi in bilancio, anche qui, non ci prendiamo il becco di un quattrino, perché tutto quello che doveva essere fatto sulla Monaldina, in realtà, in questo momento non prevede monetizzazione da parte del Comune, perché noi abbiamo chiesto ad ArcoLavori di anticipare le opere pubbliche rispetto allo sviluppo del comparto. Loro non hanno ancora, anche lì, deciso e non è ancora partita la Conferenza dei servizi di sviluppo del comparto. Però, in adempimento degli accordi assunti, si sono impegnati a mettere avanti le opere pubbliche, prima di sviluppare il comparto. Era già iniziata – vi direi da un mesetto – la realizzazione della parte fognaria, perché la parte che cinge l'area artigianale manca di fognatura per quei 150-200 metri per arrivare sulla San Vitale. Hera ha chiesto, da cronoprogramma, di poter lavorare in cantiere completamente da sola per un certo numero di settimane. Vado a memoria, potevano essere otto settimane, ma sto proprio andando completamente a memoria. All'esito di queste lavorazioni, ArcoLavori prenderà possesso del cantiere e in tre mesi realizzeranno la parte nord del comparto. Anche perché la linea che ci siamo dati, unitamente alla Provincia, è quella di evitare che il traffico si congestioni troppo nel periodo estivo, che è un po' il periodo nel quale la gente si sposta verso Ravenna, anche per la balneazione, anche per motivi turistici e non solo per motivi lavorativi. Abbiamo avuto, come sempre, tutte le sfighe del mondo, perché sono stati trovati alcuni resti sui quali... Tutte le volte che si trova un cocciò, piuttosto che un minimo mosaico, bisogna fermare tutto per trecento anni. In questo momento questi problemi appaiono parzialmente superati e quindi speriamo di rispettare il cronoprogramma il più scrupolosamente possibile. Io conto... Mi sono data come termine ultimo...

Anche se non dovrei dirlo pubblicamente, per la "Fira" conto che la gente arrivi a Russi facendo una rotonda in più. Ecco, questo è il mio...

Non ci sono però variazioni di bilancio connesse alla Monaldina. Quando depositeranno il progetto bisognerà vedere se hanno degli oneri di urbanizzazione, ma ancora non hanno depositato alcunché.

**PRESIDENTE**

Grazie, Valentina. Altri interventi? Dichiarazioni di voto? Bene. Passiamo alla votazione. Questa delibera richiede l'immediata eseguibilità.

(Segue votazione per alzata di mano)

10 (dieci) favorevoli, 4 (quattro) contrari, nessun astenuto.

Immediata eseguibilità.

(Segue votazione per alzata di mano)

10 (dieci) favorevoli, 4 (quattro) contrari, nessun astenuto.

**Esito Votazione: Presenti n. 14 – Favorevoli n. 10 – Contrari n. 4 (Zannoni, Fabrizio, Mazzoli, Cellini).**

**Esito Votazione immediata eseguibilità: Presenti n. 14 – Favorevoli n. 10 – Contrari n. 4 (Zannoni, Fabrizio, Mazzoli, Cellini).**

**Punto 6 all'O.d.G.: REGOLAMENTO NIDO D'INFANZIA A.P. BABINI E SERVIZI EDUCATIVI PER L'INFANZIA DEL COMUNE DI RUSSI – APPROVAZIONE.****PRESIDENTE**

Passiamo al prossimo punto all'Ordine del Giorno: “Regolamento Nido d'infanzia Babini e servizi educativi per l'infanzia del Comune di Russi”.

Passo la parola all'Assessore Grazia Bagnoli.

**ASSESSORE BAGNOLI**

Buona sera a tutti. Sono qui per illustrarvi il nuovo Regolamento del Nido. Vi spiego perché lo abbiamo modificato. Lo abbiamo modificato per renderlo attuale al Nido che abbiamo in questo momento. Come ha detto il Sindaco, le cose in questi due anni sono cambiate e anche le esigenze dei servizi educativi richiedono quindi delle progettazioni che calzano al momento. In più, dal 2020 è stato dato l'incarico a un coordinatore pedagogico specifico per il Comune e di conseguenza, insieme al team che attualmente lavora all'interno del Nido, si è deciso anche di progettare delle linee educative attuali, soprattutto per quanto riguarda... Ci siamo collegati al Nido di Reggio Emilia, il Loris Malaguzzi, che tiene in considerazione i cento linguaggi dei bambini.

Attraverso il coordinatore pedagogico, abbiamo inserito dei progetti innovativi e siamo stati scelti dalla Regione per il progetto “L'inglese al Nido”. “L'inglese al Nido” non significa che i bambini debbano uscire parlando l'inglese, ma – come voi sapete – i bimbi più piccoli hanno sonorità diverse e crescendo hanno più facilità per poi avere degli approcci alle lingue.

L'altro progetto innovativo che abbiamo inserito è il sostegno alla genitorialità, perché in questo momento fare i genitori diventa sempre più difficile. Poi, abbiamo un altro progetto di collaborazione con l'associazione “Linea rosa”, proprio per affrontare il cambiamento che si affronta all'interno della coppia quando nasce un bambino. Quindi, diciamo che una gran parte del nuovo Regolamento vede delle linee pedagogiche innovative, come ho detto, calzanti a questo momento.

Altri cambiamenti che abbiamo inserito. Noi abbiamo il Nido pieno. Il nostro Nido tiene 84 bambini e ne abbiamo 84. Anzi, con le aperture delle iscrizioni a novembre abbiamo dovuto lasciare fuori dei bimbi, perché abbiamo la lista d'attesa. Questo significa che le iniziative che abbiamo inserito all'interno del Nido sono valide, però ci ha fatto anche riflettere sulle composizioni delle sezioni. Nel Regolamento precedente erano previste quattro sezioni divise per età, ma voi capite che nella fascia 0-3 lo sviluppo del bambino non sempre rispetta l'età anagrafica. Questo non significa che se un bambino a due anni ancora non ha un linguaggio prettamente sviluppato abbia dei problemi, ma vuol dire che ha ancora tempo per crescere e per affrontarlo. Quindi, per evitare sezioni troppo piene e altre meno, abbiamo inserito – e questo è molto importante per i genitori saperlo – che ci possono essere anche sezioni eterogenee. Abbiamo anche inserito che le sezioni sono eterogenee, ma si dà valore ai lavori di gruppo. Quindi, man mano che il bambino poi cresce, quando si arriva alle attività, va inserito nel gruppo che gli appartiene a livello delle proprie capacità. Abbiamo proprio cercato di inserire nel Regolamento di salvaguardare quali sono le capacità che in quel momento il bambino ha raggiunto, perché credo che al centro di tutto ci sia il bambino.

Altra innovazione. Chi ha avuto figli alla primaria e alla scuola secondaria di primo grado, gli organi collegiali... La partecipazione dei genitori. Al Nido di parla di



Comitato di partecipazione. Prima nel Regolamento era specificato che oltre ai genitori doveva essere presente una sola educatrice. Ora ci è sembrato corretto, visto che le sezioni sono quattro, che ci sia un'educatrice per ogni sezione, perché all'interno del Comitato di partecipazione si parla non solo del progetto pedagogico, ma anche dell'andamento delle sezioni e quindi se non è presente l'educatrice interessata della sezione, non può condividere le eventuali problematiche o positività all'interno della sezione.

Per quanto riguarda i punti, diciamo, per la lista d'attesa, li abbiamo lasciati invariati. Vi dico solo che i primi della lista d'attesa sono ovviamente i bambini fragili, quindi o i bambini certificati o i bambini orfani. Quelli ovviamente hanno la precedenza e poi man mano si va avanti con il lavoro di entrambi i genitori... Ovviamente i bambini nati nel Comune di Russi hanno la precedenza, poi si va a seguire... Il genitore che ha il part-time... Insomma, abbiamo cercato di salvaguardare un pochino questo.

Questi diciamo che sono i punti salienti del cambiamento del Regolamento del Nido, direi che sono le cose...

Vi dico solo due parole sul libretto che vi abbiamo... Questo lo abbiamo realizzato dopo aver fatto, il 13 novembre del 2021, la Giornata dei diritti dei bambini, per i quali all'interno del Nido si è lavorato. Il progetto era intitolato "Lasciami giocare". Avevamo coinvolto i bambini e avevamo chiesto loro suggerimenti sui diritti. Come vedete, ci hanno mandato dei disegni bellissimi e quindi ci è sembrato opportuno gratificarli. Per questo abbiamo rilegato questo libretto, proprio per dare valore alla loro collaborazione. Questo dimostra che quando i bambini, seppur piccoli, sono chiamati in causa, rispondono con cognizione di causa e pertinenza.

Io direi che mi sembra di aver chiarito...

#### **PRESIDENTE**

Grazie. Interventi? Cellini.

#### **CONSIGLIERE CELLINI**

Volevo fare soltanto qualche domanda, visto che non... Volevo capire, visto che è un problema sentito... Per esempio, mia nipote ha avuto dei problemi, però su Ravenna, perché anche lì lista d'attesa a non finire e praticamente, di fatto, dalla scuola che aveva scelto è stata fuori del tutto e siamo dovuti andare privati, facendo il giro di mezza Ravenna tutte le mattine. Non riesco a capire - e questa è una domanda eventualmente anche al Sindaco - in una situazione in cui abbiamo... Che non cresce la popolazione e dove ci sono tutte queste difficoltà anche, con l'inflazione così tanto... Per cui in tante famiglie devono andare a lavorare sia il marito che la moglie, questa difficoltà a dare dei servizi di asili nido volevo capire se è stata affrontata a livello regionale, per vedere di aumentare un po' queste strutture, perché in fin dei conti sono quelli che ci devono mantenere quando siamo vecchi, i giovani, per cui se non diamo le possibilità alle coppie, andiamo a ostacolare la crescita.

Poi, mi interessava sapere se diamo servizi anche al pomeriggio.

#### **ASSESSORE BAGNOLI**

I servizi alternativi che abbiamo messo in campo purtroppo non li abbiamo potuti attuare per via del Covid. Alcune famiglie potevano avere necessità anche solo in alcune parti del pomeriggio. Ad esempio, avrei voluto anche attuare l'apertura del sabato mattina, anche per dare la possibilità a quei genitori separati, soprattutto i

papà, di trovare un momento di socializzazione. Purtroppo, questi servizi non li abbiamo potuti attuare per via del Covid.

Come diceva lei, è importante avere anche dei servizi alternativi e infatti nel nuovo Regolamento – e la ringrazio, perché mi ero dimenticata – abbiamo anche inserito la possibilità di part-time. Sperando che la situazione diventi, tra virgolette, normale, ci sarà data la possibilità anche di attuare dei servizi alternativi. In questo momento noi siamo bloccati dalle bolle in questo. Ad esempio, anche alcuni servizi di laboratorio... A volte c'è qualche famiglia che ha necessità di un laboratorio pomeridiano, che sarebbe stato importante per qualche famiglia e anche per aiutare le nonne, perché tante volte i bambini vengono dati alle nonne e le nonne magari non sanno dove... Tutti questi servizi non è stato possibile metterli in atto per via del Covid. Non so se...

## **PRESIDENTE**

Rispondo io sulla prima parte della domanda. Allora, la Vice Sindaca non ha detto alcune cose che competono a me, perché lei non può autoelogiarsi probabilmente, però io lo posso dire. Il fatto che Grazia abbia lavorato per più di quarant'anni nella scuola si vede, perché nell'ultimo biennio ha impegnato la sua passione e le sue competenze a trecentosessanta gradi nell'asilo nido. Questo ha determinato che il livello qualitativo del nostro Nido che ci è riconosciuto dai genitori di Russi sia un livello eccellente ed è il primo anno in cui si verifica un fenomeno che - permettetemi di dire - è atipico, quanto meno a livello numerico. Cioè, diminuiscono i bambini, ma noi abbiamo la lista di attesa al Nido. Questa cosa da quanti anni non si verificava? Boh, non siamo neanche riusciti a capire quanti anni fossero che non avevamo la lista d'attesa all'asilo nido. Questo, secondo me, è cartina tornasole di un livello molto alto che le famiglie di Russi riconoscono... Anche perché, permettetemi di dire, affidare un bambino di pochi mesi vuol veramente dire avere grandissima fiducia nella struttura, grandissima fiducia in chi la gestisce, grandissima fiducia negli educatori e grandissima fiducia nel sistema educativo comunale in genere. Quindi, questo è un risultato del quale... Se da un lato ci dispiace per le famiglie che dovranno aspettare il mese di novembre per poter essere inserite, dall'altro premia un lavoro enorme che è stato fatto dalla Vice Sindaco e dall'Ufficio servizi alla persona e più in generale dalla Cooperativa che guida e coordina l'asilo Nido e anche dalla coordinatrice pedagogica che, unitamente a Grazia, ha fatto anche un lavoro di coinvolgimento e valorizzazione dell'asilo Nido senza precedenti. Questo è il motivo per il quale calano i bambini, ma tu per il primo anno dopo decenni ti trovi la lista d'attesa.

Altro tema è quello che chiedeva il Consigliere Cellini rispetto alle risorse regionali. La Regione tutti gli anni – speriamo lo faccia anche quest'anno, ma non ho motivo di dubitare – mette a disposizione delle risorse di un fondo che si chiama “Al Nido con la Regione”, risorse molto ingenti per abbattere i costi dell'asilo Nido e delle quali riescono a fruire gran parte delle famiglie. A Russi il tema delle liste d'attesa si è posto per la prima volta quest'anno, perché erano decenni che non avevamo il problema della lista d'attesa e quindi non c'era neanche il problema di gestione degli spazi. Appena si è posto il problema abbiamo preso il primo treno che ci è passato davanti, che è stato quello di candidare al PNRR una sezione in più per dell'asilo Nido. Ci siamo detti: “Facciamo finta che questo 2022 sia un'eccezionalità e quindi magari non sarà replicato o forse sì”. Sperando nel “sì” abbiamo candidato una nuova sezione. Laddove non dovesse esserci una nuova lista d'attesa, avremo

dato degli spazi in più ai nostri 50-60 bambini che tradizionalmente erano iscritti al nostro Nido.

Faccio un'altra precisazione, ma questo lo dico anche un po' in preparazione dell'incontro di martedì. Quando noi parliamo, anche in sede di Consiglio Comunale, perché io sono molto attenta alle parole... Prima la Vice Sindaca ha detto: "Ovviamente nei criteri di accesso - ha usato l'avverbio "ovviamente" - la precedenza è data ai bimbi fragili". Allora, "ovviamente", mi spiace dirvelo, ma non è ovviamente per niente, nel senso che è "ovviamente" per il nostro sistema valoriale. Non è così in tutti in Comune e questo è ora che iniziamo a mettercelo in testa, perché dire che siamo un Comune che accoglie prima di tutto la disabilità e la fragilità ha delle conseguenze specifiche, grandi come delle case, a partire dalle conseguenze di bilancio, perché vuol dire che questi bambini devono avere degli educatori, perché vuol dire che questi bambini sono bambini che necessitano di condizioni particolari, di cui altri bambini non hanno necessità. Quindi, che si ponga un criterio preferenziale di accesso ai bambini con fragilità e disabilità, mi permetta la Vice Sindaca, non è "ovviamente". È una scelta politica, valoriale, che noi ci sentiamo di rimarcare con forza, ma non è ovvia, non è scontata, perché potremmo dirci che il nostro asilo è aperto a tutti, punto, e le domande le possiamo fare con il criterio che chi primo arriva meglio alloggia. Invece no, si sceglie un criterio valoriale, che è fortemente ancorato alla visione che noi abbiamo della nostra città, che è un criterio di accoglienza. Quindi, non è ovvio, ma è un criterio che l'Amministrazione si è data, condivisibile o no, e che ha delle conseguenze. E non ha poche conseguenze, ma tante conseguenze. La prima fra tutte - che forse è la più becera, ma ce l'ha - è la conseguenza di bilancio, perché i bambini con disabilità stanno crescendo in maniera esponenziale e quindi dire che si dà privilegio al criterio dell'accoglienza vuol dire prendersi carico di una serie di problemi, in primo dei quali è un criterio legato all'accoglienza di questi bambini, anche in termini educativi. Quindi, non è "ovvio", è una scelta, che non è ovvia, che non è scontata, e secondo me è ora che in Consiglio Comunale iniziamo anche a valorizzarle queste scelte, perché questa è una scelta. Poi possiamo essere d'accordo o no. A me spiace per chi la pensa diversamente, mi dispiace proprio, però questa è una scelta che noi ci sentiamo di fare.

#### **PRESIDENTE**

Grazie, Valentina. Passo la parola a Mazzoli.

#### **CONSIGLIERE MAZZOLI**

Grazie. Volevo fare una riflessione anch'io, perché mi è passata così, davanti, visto che si parlava di lavoro. Senza nulla togliere a Grazia per il lavoro che fa nelle scuole, però la riflessione è sul fatto che forse vale la pena ampliarli questi asili Nido, perché è vero che forse è stata premiata la qualità di Russi, ma è anche vero che nel 2014 la Fornero ha fatto una riforma delle pensioni e sono già due o tre che chi viene assunto sul mio posto di lavoro mi chiama "babbo", ma io andrò in pensione quando chi verrà mi chiamerà "nonno". Quindi, io i miei nipoti rischio di non allevarli e che i miei figli preferiscano portarli al Nido piuttosto che al nonno che ancora lavora. Quindi, riflettiamo un attimo su tutto. Cerchiamo di dare un servizio buono e cerchiamo anche di ampliare, perché un domani saremo quasi tutti a lavorare.

**SINDACO**

Sì, su questa riflessione siamo concordi, tanto è vero che anche quando ci siamo posti il tema di candidarci al PNRR, pur essendo questa lista d'attesa anche una potenziale eccezionalità dell'anno, ci siamo detti: "Sì, è opportuno, perché magari, guardando in una prospettiva futura, questa sezione in più - per i motivi che hai giustamente esposto - sarà utile". Quindi speriamo bene che... Noi abbiamo fatto una candidatura con tutti i crismi e se qualche risorsa girasse anche da Russi non sarebbe male.

**PRESIDENTE**

Altri interventi? Dichiarazioni di voto? Grazia, io volevo aggiungere i miei complimenti per quanto riguarda la Carta dei Diritti dei bambini. È la prima volta che vedo una Carta dei Diritti illustrata dai bambini stessi e questo mi fa pensare che i bambini in questo modo, attraverso le immagini, possono proprio leggere la loro Carta. Ovviamente con la mediazione dell'adulto, però è una cosa veramente molto bella e molto carina, oltre che colorata. Complimenti davvero.

Passiamo al voto.

(Segue votazione per alzata di mano)

12 (dodici) favorevoli, 2 (due) astenuti, nessun contrario.

**Esito Votazione: Presenti n. 14 – Favorevoli n. 12 – Astenuti n. 2 (Zannoni, Fabrizio).**

**Punto 7 all'O.d.G.: MERCATO COPERTO: PARZIALE REVISIONE CRITERI DI CONCESSIONE E ASSEGNAZIONE DEI BOX LIBERI.****PRESIDENTE**

Ultimo punto all'Ordine del Giorno: "Mercato coperto: parziale revisione criteri di concessione e assegnazione dei box liberi". Ci relaziona l'Assessore Jacta Gori.

A te, Jacta, la parola.

**ASSESSORE GORI**

Grazie, Presidente. Con questa delibera andiamo a concedere l'utilizzo di alcuni box non utilizzati del mercato coperto di Russi ad alcune associazioni che operano nel nostro territorio, previa la pubblicazione di un bando pubblico.

A queste associazioni si chiede appunto di partecipare al bando, esentati dal pagamento di un affitto annuale, ma con alcune condizioni. Ad esempio, l'attività commerciale deve risultare chiaramente nello statuto dell'associazione, l'attività commerciale deve essere svolta con continuità. Le aperture verranno comunque definite dal bando. L'associazione dovrà compartecipare alle spese comuni di acqua, luce e pulizie, come poi avviene per le altre sedi comunali date alle associazioni. Nel caso in cui il box venga richiesto da parte di un commerciante o un'attività commerciale, deve essere lasciato libero dall'associazione entro 30 giorni, per poterlo farlo utilizzare dalle altre attività.

A breve sarà pubblicato il bando per accedere a questo utilizzo. Se ci sono domande, sono a disposizione.

**PRESIDENTE**

Grazie, Jacta. Ci sono interventi? Cellini, a te la parola.

**CONSIGLIERE CELLINI**

Sì, alcuni chiarimenti, tanto per capire, perché io mi ero occupato del discorso del mercato coperto quando era tutto nelle mani dei commercianti, per cui loro impedivano ad altri di venire. Poi, mi ricordo che prima di andarmene, proprio alla fine, votammo e di fatto... Se non ricordo male è stato riscattato, giusto? Perché c'era un accordo che prevedeva... Perché loro avevano pagato un qualche cosa, per cui in effetti... Quindi, a questo punto, adesso, i box liberi sono a disposizione... Sono territorio del Comune, che può decidere l'assegnazione ed eventualmente darlo in affitto a qualchedun altro. Per cui, anche se vengono dei commercianti, l'affitto viene riscosso dal Comune.

Quindi, va beh, in che modo le associazioni... Visto che ci sono i banchi aperti lì, non so, tipo quello della frutta e così via, cosa si pensa di fare per le associazioni? Cioè, come fanno ad organizzare, gestire... Cioè, fanno una cosa provvisoria o possono mettere dei loro mobili, delle loro cose che si chiudono? Che si chiudono e stanno lì per poterle poi usare. Volevo capire quali erano le modalità di utilizzo, visto che avete fatto questa convenzione.

**ASSESSORE GORI**

Sì, allora, questi box sono muniti di saracinesca, si possono chiudere dall'interno. Non so se sei mai...

(Segue intervento fuori microfono)

Okay. Comunque, hanno la loro saracinesca e le associazioni possono portare le loro attrezzature e quello che vogliono senza problemi, perché comunque si può chiudere.

(Segue intervento fuori microfono)

Mi sembra cinque o sei.

**PRESIDENTE**

Mazzoli, a te la parola.

**CONSIGLIERE MAZZOLI**

Grazie. Ma le associazioni, una volta che le viene dato il posto, cosa possono fare all'interno del posto? Non ho capito. Perché se si mettono a vendere qualcosa, mi sembra che ci sia una concorrenza non tanto giusta con chi paga l'affitto. Se dovessero vendere qualcosa o promuovere qualcosa lo dovrebbero fare in un orario forse diverso da quello in cui ci sono i commercianti o comunque che non si crei una situazione di non troppa chiarezza in quello che fanno.

**ASSESSORE GORI**

Hai fatto una domanda interessante. Nel bando verranno specificate le varie clausole e comunque le associazioni fanno un'attività commerciale non a scopo di lucro e vendono prodotti che non vanno in contrasto con gli attuali affittuari che sono lì dentro.

**PRESIDENTE**

Grazie, Jacta. Zannoni, a te la parola.

**CONSIGLIERE ZANNONI**

Allora, io colgo l'occasione per fare anche la dichiarazione di voto. Il mio voto sarà favorevole, perché credo che... Mi auguro che voglia essere uno sprono verso l'Amministrazione a iniziare a progettare un cammino di miglioramento per il mercato coperto. Penso che questo qui possa essere un piccolo passo per dare interesse, colore, creare un giro all'interno della struttura e magari da sprone per rivedere e migliorare quel sistema di mercato coperto che da troppi anni ormai è in lento e inesorabile decadimento.

**ASSESSORE GORI**

Sì, infatti, Gianluca. Questa cosa qui è volta a una riqualificazione del mercato coperto, in quanto si è visto che in questi anni diversi box sono rimasti sfitti e portando dentro le associazioni sicuramente si darà, come dicevi tu, più colore e magari più giro e anche più passaggio. In futuro si potrà magari avere anche più affittuari di attività commerciali, di operatori commerciali, che vedendo che è un posto, diciamo, più allegro - non so come dire - vengono anche incentivati ad andare lì dentro ad aprire la loro attività commerciale.

**PRESIDENTE**

Grazie, Jacta. Altri interventi? A te la parola, Nicola.

**CONSIGLIERE FABRIZIO**

Anch'io faccio una dichiarazione di voto, che sarà di astensione, perché dal mio punto di vista è un tampone riempitivo quello delle associazioni, ma manca da troppo tempo un progetto di riqualificazione, che non può essere che metto lì un'associazione e dopo trenta giorni arriva un'attività e l'associazione deve andare via. Non è riqualificazione. La riqualificazione è altro.

**PRESIDENTE**

Grazie. Vuoi rispondere? Prego.

**ASSESSORE GORI**

Secondo me è proprio il contrario, anche perché alcune associazioni ci hanno chiesto qualche spazio per poter appunto promuovere alcuni prodotti che vendono. Secondo me è un'opportunità data alle associazioni che hanno bisogno di spazi in più durante l'anno. Io la vedo come una cosa positiva questa.

**PRESIDENTE**

Grazie, Jacta. Cellini?

**CONSIGLIERE CELLINI**

No, io non volevo fare un intervento, volevo capire, perché mi ricordo... Io sono nel direttivo di un'associazione, ho seguito tutte le nuove normative e ho visto che c'è anche la possibilità di vendere e di fare queste cose qui. Adesso non mi ero posto il problema che qui c'erano delle associazioni già sufficienti e quindi andare eventualmente in concorrenza. Il Regolamento stabilirà poi... Magari di non vendere lo stesso prodotto che vende quell'altro. Poi dopo, se è per farsi della pubblicità, mi sembra giusto che abbiano questa possibilità di farlo. Comunque io sono favorevole.

**PRESIDENTE**

Mazzoli?

**CONSIGLIERE MAZZOLI**

Grazie. Mi dispiace, ma anch'io mi voglio astenere, perché... Mi dispiace, a me viene spontaneo fare questi ragionamenti qui, perché se tu porti dentro le associazioni e gli dai un posto che è adibito ai commercianti e le associazioni ti rivalutano il mercato, quando altri commercianti vedono che c'è più via vai e vogliono entrare nel mercato, te cosa fai? Mi cacci via l'associazione che ha rivalutato il mercato. Quindi, è un po' un controsenso. O io adesso faccio dei box e li darò sempre alle associazioni, perché credo che le associazioni rivaluteranno il mercato, oppure li darò ad altre associazioni, se una se ne vuole andare. Poi, per gli altri box vuoti che ci sono, spero che con la rivalutazione si riempiano anche loro di mercanti. Ma se nello stesso tempo in cui io rivaluto un mercato, devo liberare un box in cui ho un'associazione che mi ha rivalutato il mercato, che figura ci faccio? Cioè, io non posso essere d'accordo con un ragionamento del genere. Se c'è un ampliamento, come diceva lui, una riqualificazione esatta, va bene, ma se è una cosa un po' così, incerta, io mi astengo.

**PRESIDENTE**

Grazie, Mazzoli. Jacta?

**ASSESSORE GORI**

Comunque è previsto che la Giunta possa decidere quanti box dare alle associazioni e di non darli tutti quanti, ma due o tre. Questo è previsto.

**PRESIDENTE**

Se non ci sono altri interventi passiamo al voto. Questa delibera richiede l'immediata eseguibilità.

(Segue votazione per alzata di mano)

12 (dodici) favorevoli, 2 (due) astenuti, nessun contrario.

Immediata eseguibilità.

(Segue votazione per alzata di mano)

12 (dodici) favorevoli, 2 (due) astenuti, nessun contrario.

**Esito Votazione : Presenti n. 14 – Favorevoli n. 12 – Astenuti n. 2 (Fabrizio, Mazzoli).**

**Esito Votazione immediata eseguibilità: Presenti n. 14 – Favorevoli n. 12 – Astenuti n. 2 (Fabrizio, Mazzoli)**

Perfetto, Con questa votazione concludiamo Il Consiglio Comunale di oggi. Vi ricordo che ci troviamo qui giovedì prossimo, alle 19.00, per un altro Consiglio.

Do la parola a Vitali Roberto.

**CONSIGLIERE VITALI**

Buona sera a tutti quanti. Io, come Presidente della Commissione Bilancio, volevo chiedere la disponibilità, se siete d'accordo, a lasciare aperta la riunione al pubblico, magari dentro la sala comunale. Che possano aderire tutti quanti. Se siete d'accordo, se l'Amministrazione mi dà l'okay, io farei così.

**SINDACO**

Ma dici aperta a tutti i Consiglieri, Roberto?

**CONSIGLIERE VITALI**

No, al pubblico.

**SINDACO**

Finiamo un attimo la riunione del Consiglio Comunale, se la Presidente è d'accordo, visto che l'argomento non è un argomento da voto del Consiglio, e facciamo una riflessione condivisa.

**PRESIDENTE**

Okay. Quindi, dichiaro chiuso il Consiglio Comunale.